



Regione Toscana



Servizio  
Sanitario  
della  
Toscana



**Convegno**  
**Antimicrobico-resistenza: cure e ambiente**  
**Firenze, 6 -7 giugno 2019**  
**Istituto Stensen, viale Don Minzoni n. 25/C, Firenze**

Esperienze regionali Piemonte

Roberto Raso

Indicazioni per l'attuazione di programmi di sorveglianza e controllo delle I.O. nella Regione Piemonte

Istituzione «**Gruppo di lavoro regionale** per la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle **Infezioni Correlate all'Assistenza**» (GLICA)



Costituzione e attivazione del C.I.O. e individuazione di strategie

Definizione di **standard minimi** ed **obiettivi** assegnati annualmente alle Aziende del SSR e relativi criteri di valutazione

Definizione di **indicatori** per la valutazione delle attività aziendali (dal 2008)



Ultimo aggiornamento del **GLICA**.



**GLICA:**

- Responsabile del coordinamento il Dirigente del Settore «Programmazione servizi sanitari e socio sanitari»
- Il gruppo composto da rappresentanti di servizi ed esperti

**Funzione specifica** per il controllo delle ICA

**Programma Aziendale** annuale

**Sorveglianza microbiologica** in accordo con le attuali sorveglianze previste dal PNCAR.

**Sorveglianze ICA:** infezioni chirurgiche, incidenti occupazionali, batteriemie e polmoniti (VAP) in Terapia Intensiva

**Monitoraggi** compresi negli indicatori del PNCAR (es. consumi ATB, gel idroalcoolico etc)

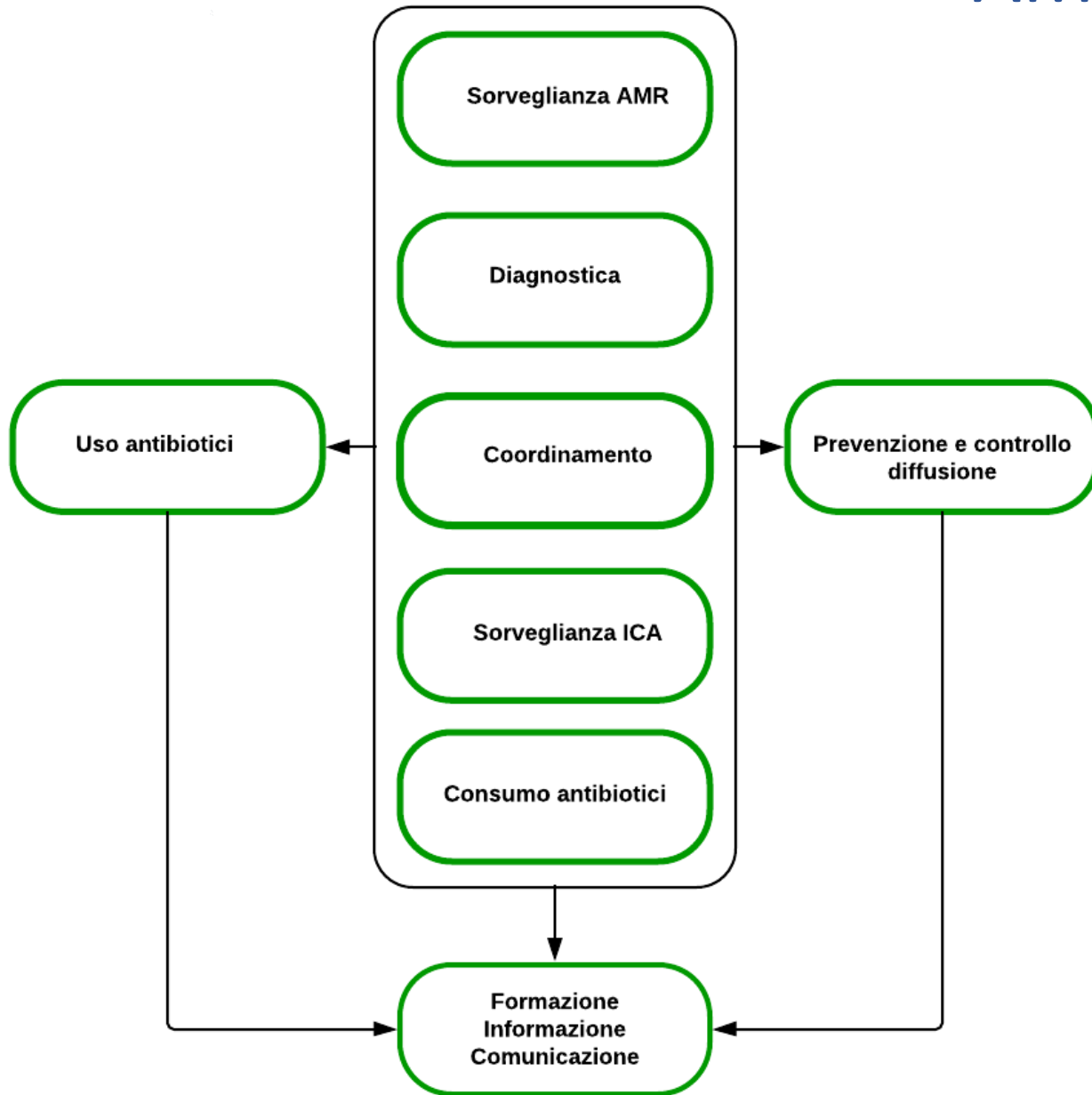
Attività di antibiotico **stewardship**

Elaborazione e valutazione **applicazione di protocolli** per la prevenzione delle infezioni nelle strutture sanitarie almeno ogni tre anni

miglioramento dell'**igiene delle mani**

**Formazione** su antibiotico resistenza (residenziale o FAD regionale)

# AMR



**Condivisione scopi, obiettivi e priorità**

**Condivisione informazioni e strumenti**

**Trasparenza**

**Programmazione**

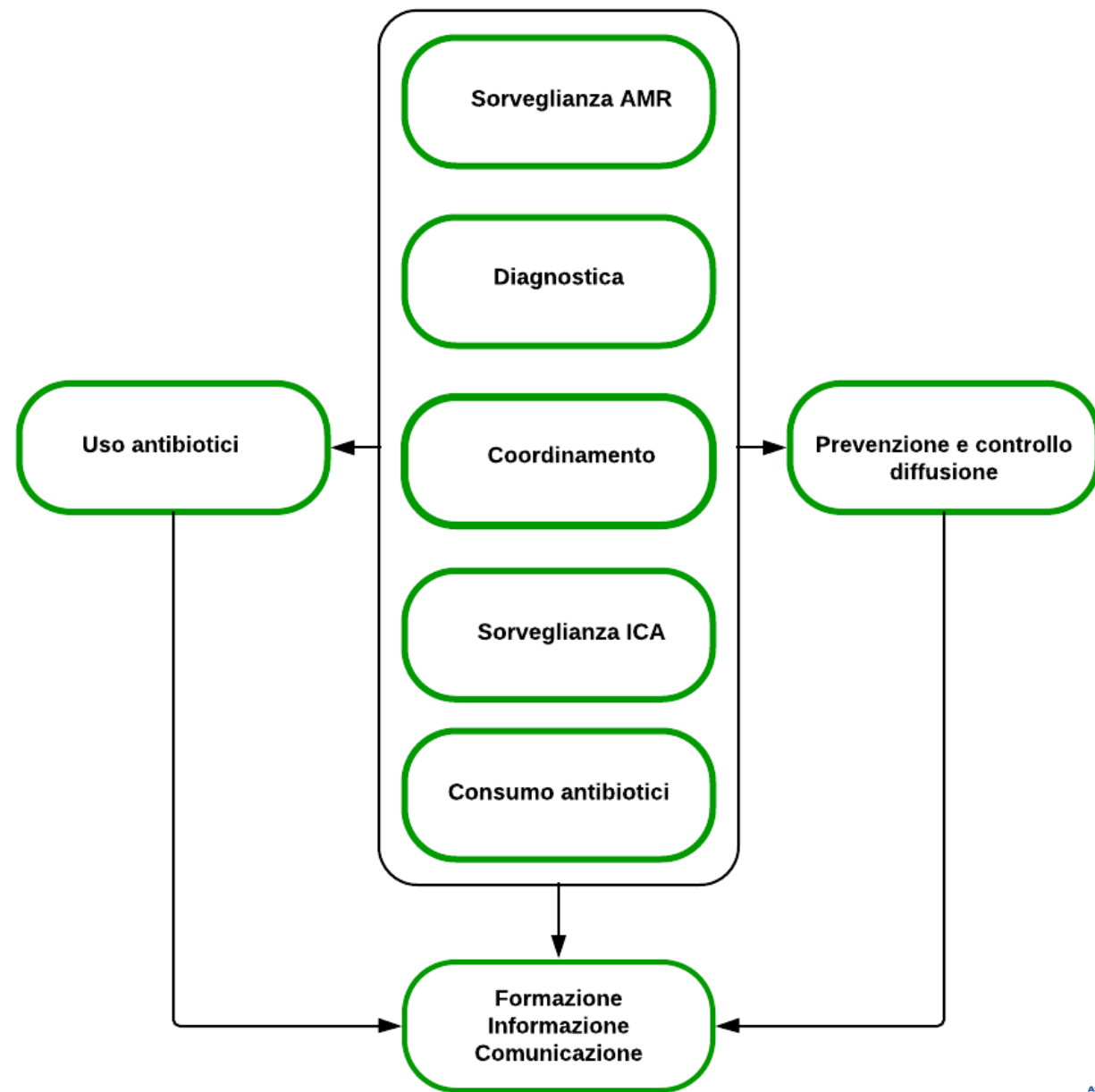
**Integrazione per il miglioramento e la gestione delle attività e processi**

**(e risorse)**

Rendere le attività in corso istituzionali e coerenti a livello regionale e con il PNCAR le attività in corso e provvedere al loro rafforzamento, ove necessario.

Individuare e rendere stabili le attività di sistema, cioè quelle attività che sono indispensabili e presupposto per la programmazione, la conduzione e la valutazione delle attività e azioni regionali rivolte al di contrasto delle antibiotico resistenze.

Programmare e realizzare gli ulteriori interventi previsti dal PNCAR o ritenuti necessari per la nostra Regione



DGR 16 maggio 2019: Individuazione del «Referente Regionale» e del «Coordinamento tecnico regionale»....- Adozione del «Piano Regionale per il contrasto dell'Antibiotico-Resistenza» 2019-2020.



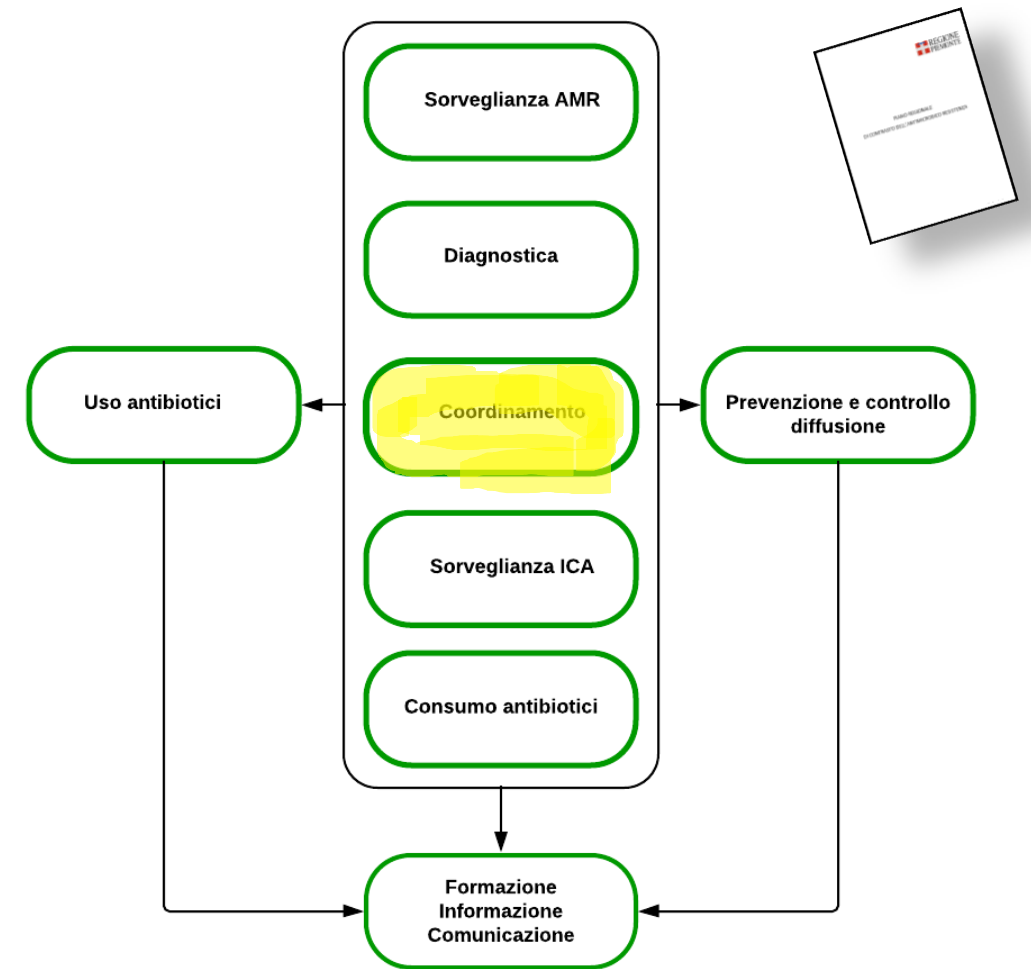
**Referente regionale:** Direttore regionale della Direzione Sanità

**Gruppo tecnico di coordinamento e monitoraggio:**

- **Referente Regionale**, responsabile del coordinamento.
- **Dirigenti dei Settori regionali interessati**
- **Referenti tecnici regionali c/o Tavoli tecnici** nazionale e interregionale (ambiti umano e veterinario)
- Rappresentante del **SeREMI** (Servizio di riferimento regionale di epidemiologia per la sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive)
- Rappresentante del *Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche (UNITO)*
- Tre rappresentanti del **GLICA** (Gruppo di lavoro regionale Infezioni Correlate all'Assistenza), per gli ambiti:
  - *diagnostica microbiologica,*
  - *sorveglianza di laboratorio,*
  - *promozione uso antibiotici*
- Un rappresentante SC Diagnostica dello **IZS Piemonte, Liguria e Val d'Aosta**



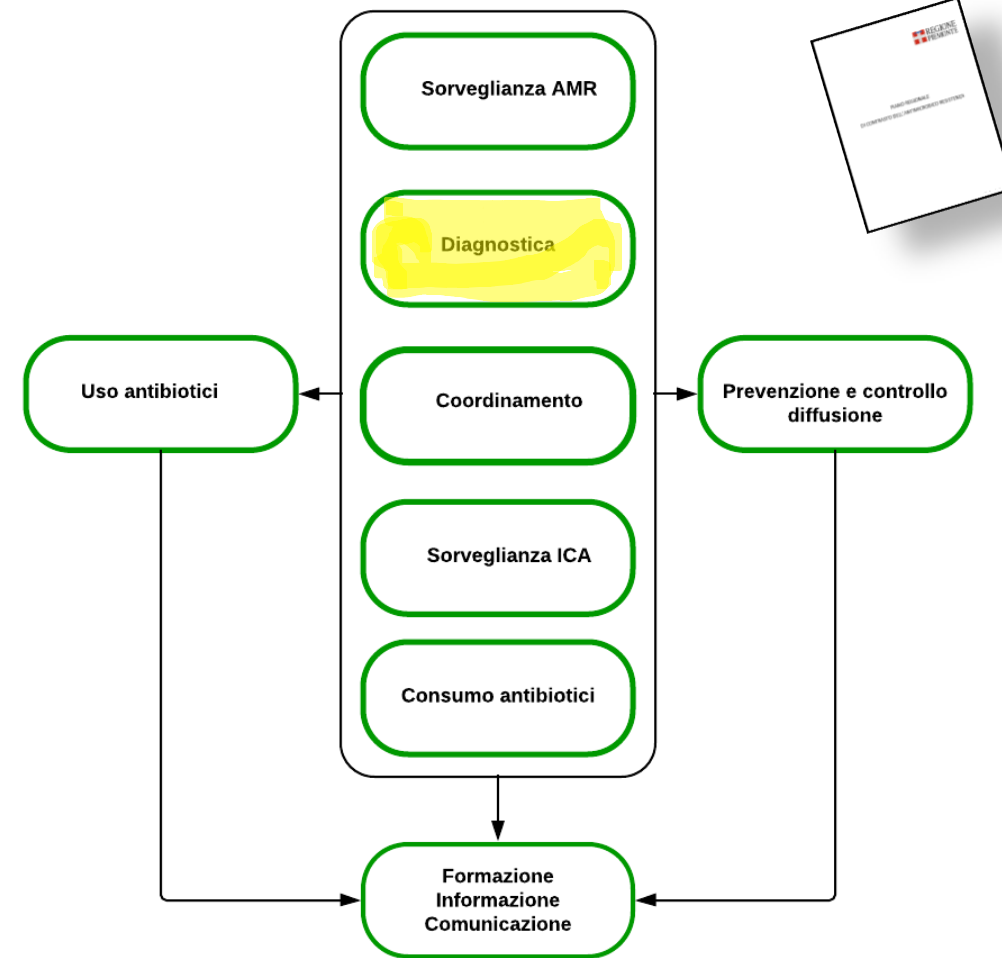
- la costruzione e aggiornamento del sistema di monitoraggio regionale per la valutazione e il miglioramento continuo dei programmi di contrasto all'antibiotico resistenza e produzione di un report annuale;
- l'individuazione di strumenti per la diffusione e condivisione dei risultati delle attività di sorveglianza e monitoraggio delle antimicrobico resistenze, delle infezioni antimicrobico resistenti, dei consumi e dell'uso appropriato degli antimicrobici;
- l'**individuazione delle azioni efficaci** a contrastare i problemi rilevati a livello regionale e di promozione dell'inter-settorialità degli interventi e produzione di un documento regionale annuale;
- l'elaborazione di Linee di Indirizzo regionali per le aziende sanitarie ed ospedaliere del Piemonte sull'uso appropriato degli antibiotici e sul controllo delle infezioni correlate all'assistenza e da organismi multiresistenti;
- l'aggiornamento del Piano Regionale di Contrasto all'Antibiotico Resistenza.





DGR 20/6769 del 20 aprile 2018 “Riorganizzazione e razionalizzazione dei Laboratori di Microbiologia e Virologia»

Attività del Gruppo tecnico regionale con il compito di formulare la proposta di riorganizzazione e razionalizzazione della rete dei laboratori di microbiologia, (con esplicito riferimento anche al fenomeno della antibiotico resistenza)



Individuazione della rete piemontese per le attività di sorveglianza dell'antibiotico resistenza, che realizzi il monitoraggio e il miglioramento della qualità dei laboratori in materia (accreditamento regionale, protocolli armonizzati, EQA)

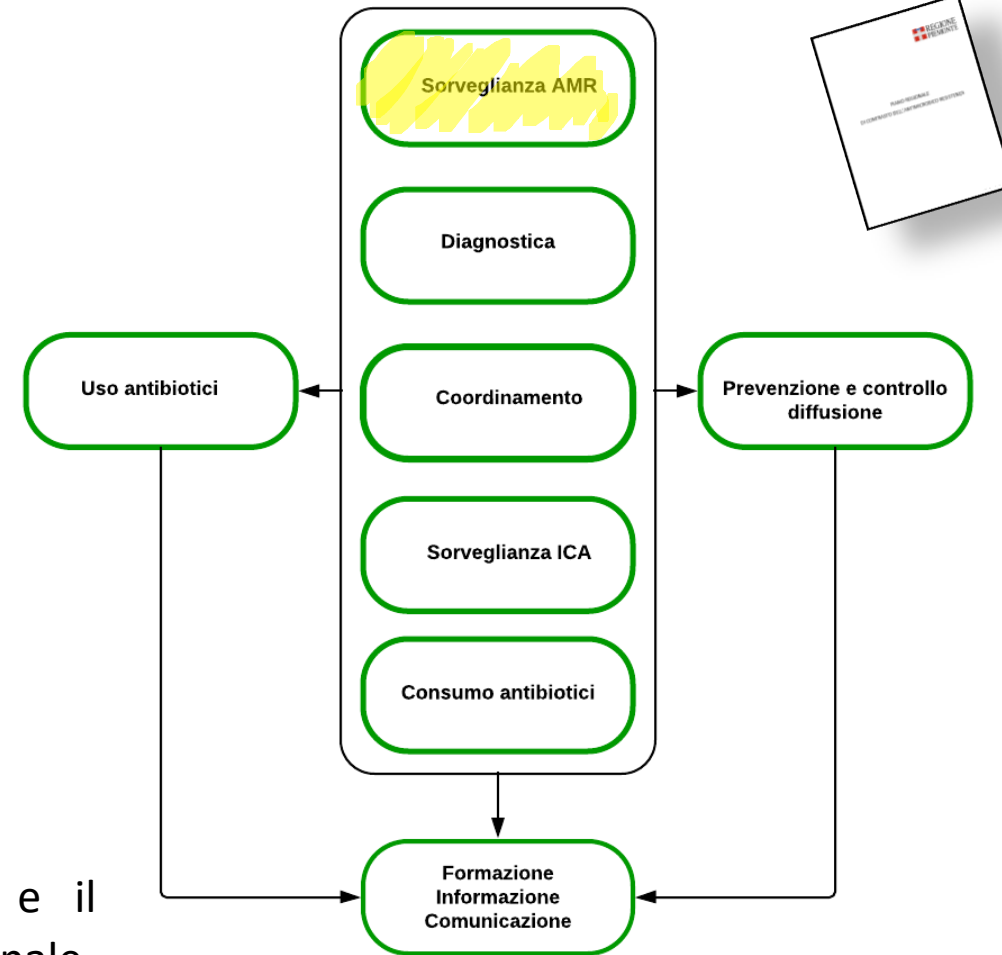


In Piemonte hanno partecipato su base volontaria alla sorveglianza nazionale ARISS 7 labs/aziende ospedaliere per il 2017 e 2018

Sono presenti (a) raccolta annua risultati SIR degli isolamenti da sangue e liquor per gli 8 m.o. «canonici» (b) raccolta annua isolamenti K. Pneumoniae e E. coli resistenti ai carbapenemi da tutti i materiali. NB inserimento manuale su piattaforma regionale.  
Copertura tutti i labs del SSR e parte delle strutture convenzionate.



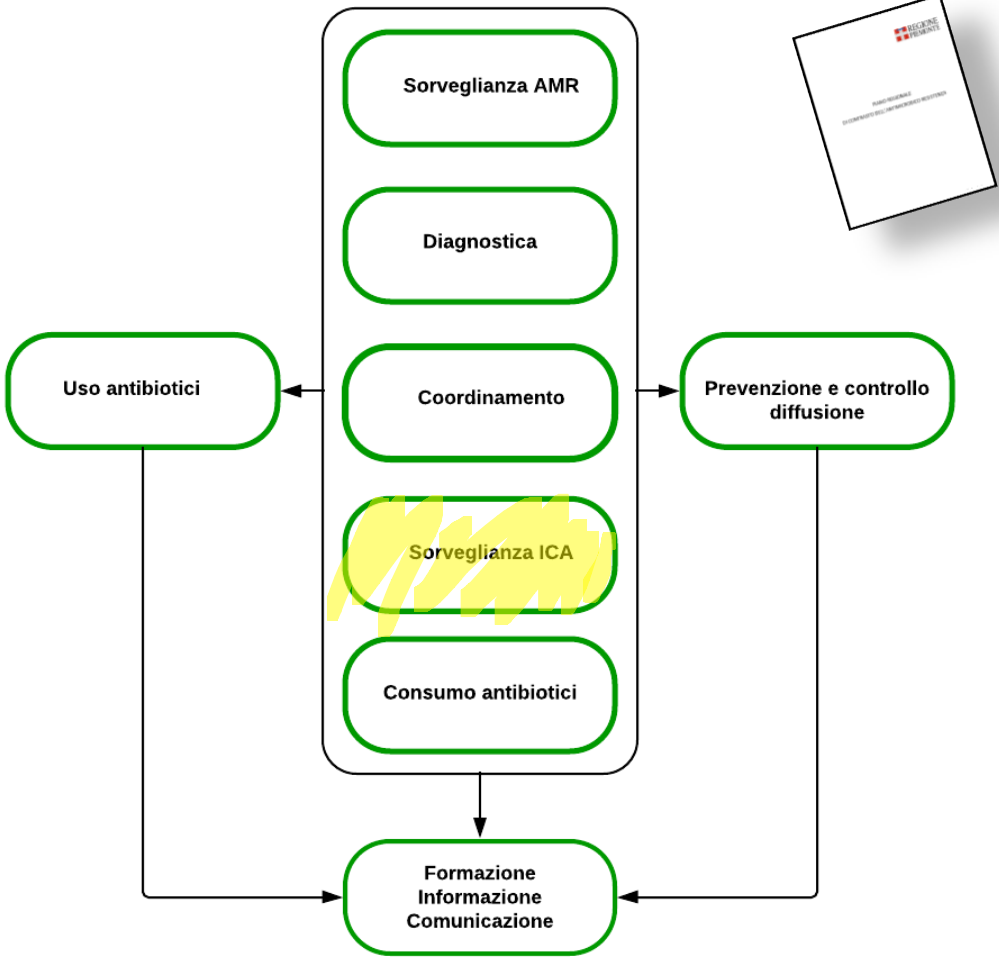
- Istituzione regionale della Sorveglianza AR-ISS + monitoraggio e il miglioramento della qualità dei laboratori (accreditamento regionale, protocolli armonizzati, EQA).
- Automazione della sorveglianza AR-ISS e isolamenti di laboratorio
- Sviluppo di un sistema di allerta per la segnalazione tempestiva dei nuovi profili di resistenza integrato con quello previsto per la sorveglianza ICA (sistema sentinella focolai e alert organism)
- Integrazione dei sistemi di sorveglianza mirati a patogeni MDR in ambito umano
- Integrazione con i dati da altre sorveglianze che includono dati di AMR (es. ENTER-Net e Euro-GASP)







	Presenza Piemonte	Copertura Piemonte
Infezioni Sito Chirurgico	Sì	Regionale
Infezioni in Terapia Intensiva	Sì.	Parziale
Prevalenza Puntuale Periodica Infezioni e AMR in Acuzie e Lungodegenza	Sì	Regionale (periodicità ECDC)
Alert ospedalieri	Sì	Locale (disomogenei)
Consumo Gel idroalcolico	Sì	Regionale
Incidenti occupazionali	Sì	Regionale
C. difficile	--	Rilevazione nell'ambito degli alert locali
Batteriemie da CPE	Sì.	Regionale



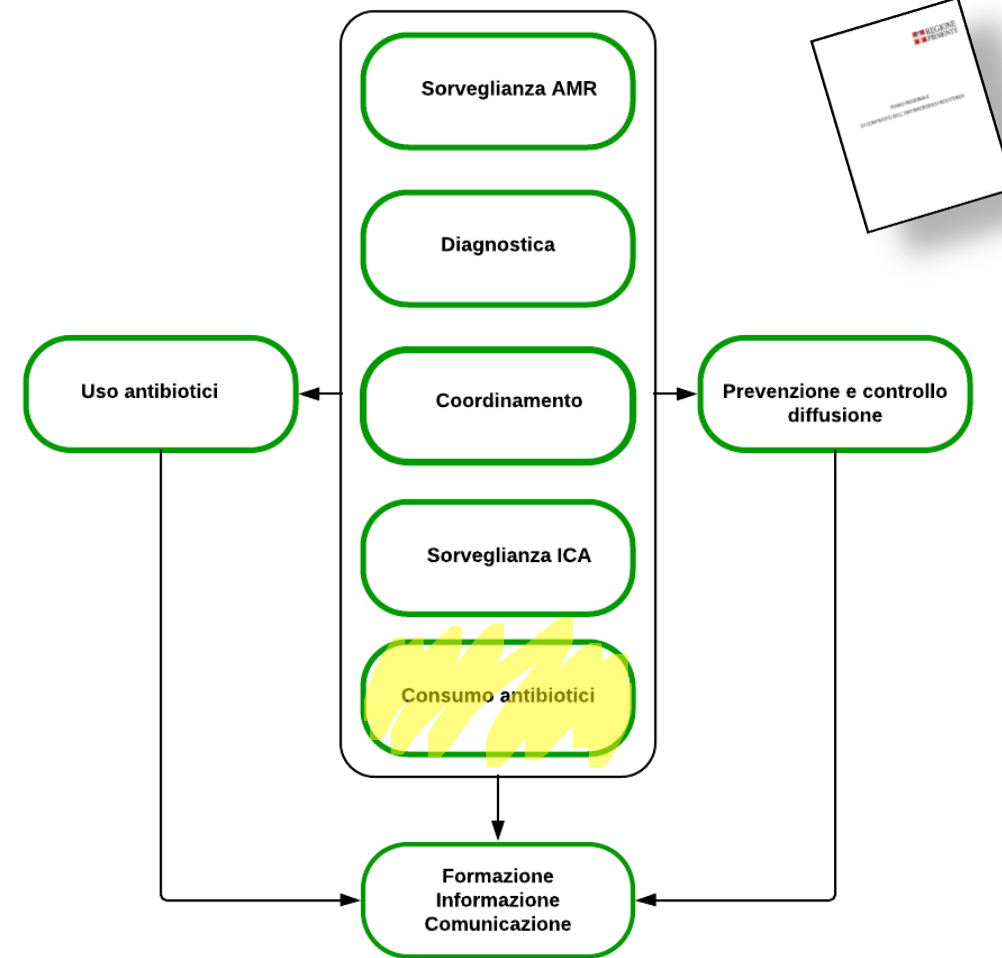
1. Istituzione del sistema regionale delle sorveglianze delle ICA, comprensivo delle sorveglianze nazionali *già attive*, della indicazione delle sorveglianze *da realizzare o da ridefinire ed estendere* regionalmente; con individuazione delle risorse necessarie (organizzative, tecnologiche ed economiche).
2. Realizzazione delle sorveglianze regionali non attive



Consumi territoriali: Report sui consumi territoriali regionali relativo agli anni 2013-2017.

Consumi ospedalieri: flussi regionali dedicati al monitoraggio dei consumi e spesa da parte del settore farmaceutico

Consumi intra ospedalieri: le farmacie aziendali forniscono dati di consumo (in DDD) destinati agli interventi di promozione dell'uso corretto degli antibiotici. La presenza è monitorata tra gli indicatori di processo degli Obiettivi aziendali annui. **NB.** Attività disomogenee tra i vari Presidi/Aziende e variabili nel tempo.

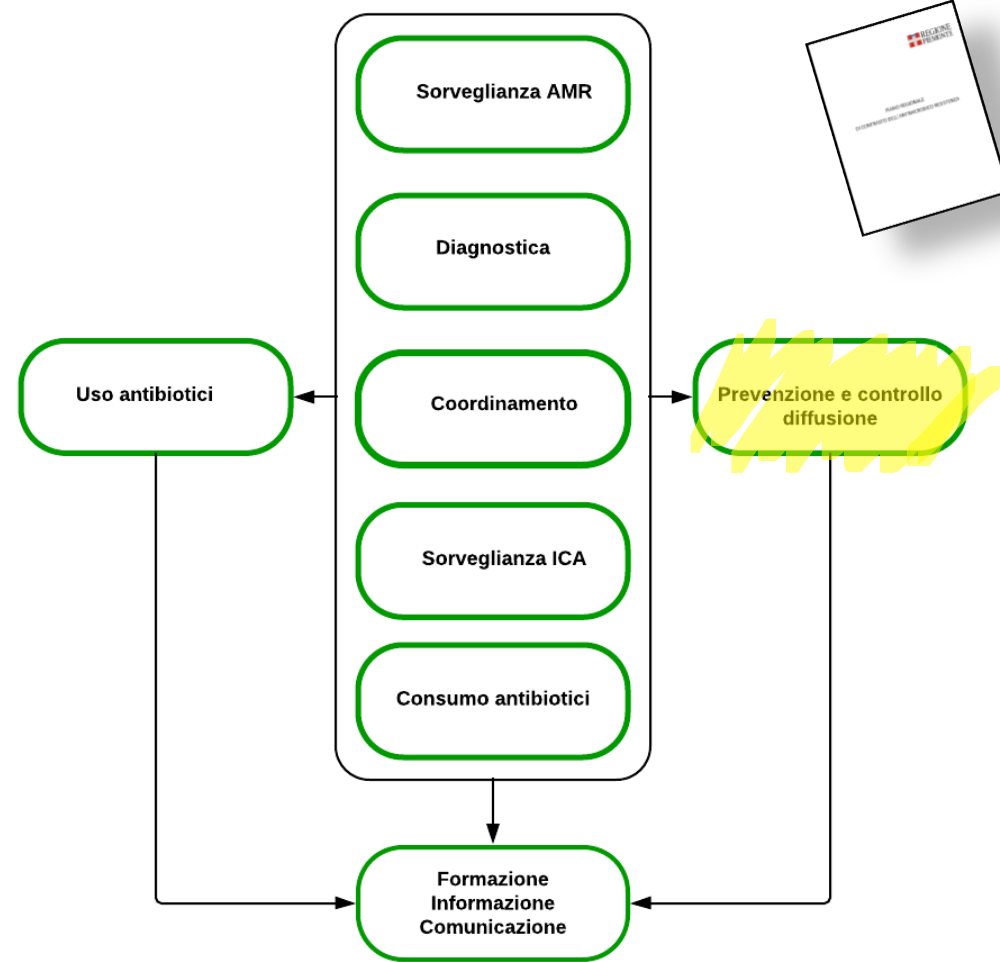


Sviluppo di un sistema informativo regionale dedicato, in grado progressivamente di monitorare i consumi degli antibiotici in ambito ospedaliero e territoriale. Monitorare l'appropriatezza prescrittiva. Supportare le attività locali rivolte all'antimicrobial stewardship.

Realizzazione di un sistema di monitoraggio sull'appropriata dispensazione da parte delle farmacie territoriali



Gruppo Regionale per le Infezioni Correlate all'Assistenza (GLICA) coordina la rete degli operatori addetti, promuove e monitora le azioni per la sorveglianza, prevenzione e controllo delle ICA. Il GLICA propone annualmente alla Regione un set di Obiettivi ed Indicatori che sono assegnati alle Aziende e realizzati dalle UPRI in collaborazione con i CIO aziendali



Rafforzamento e pianificazione delle attività di prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza nelle strutture sanitarie: Realizzazione Piano ICA regionale, realizzazione di Raccomandazioni e Indicazioni regionali...)

Rafforzamento e coordinamento delle attività con le altre aree di intervento previste dal PNCAR e dal piano regionale



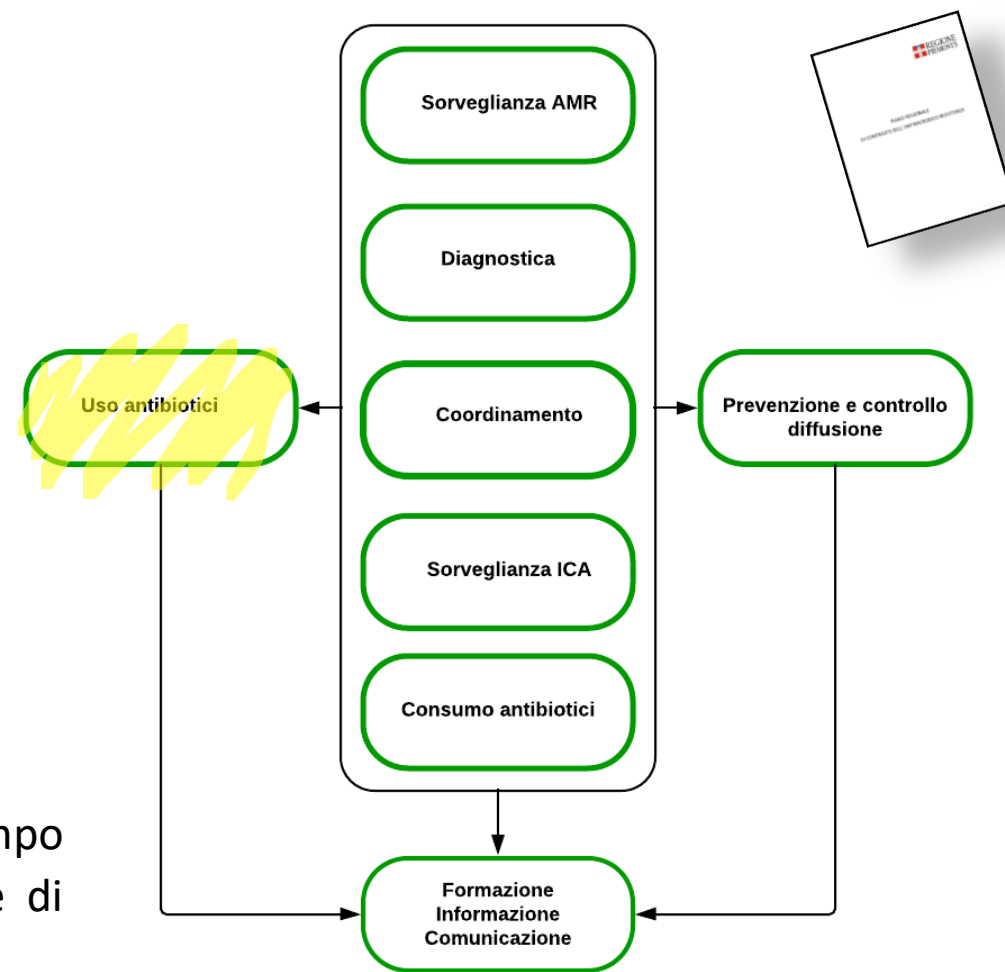
Presenza in ambito locale di autonome attività di antimicrobial stewardship.

La Regione monitora la loro presenza tramite un set di Indicatori di processo, nell'ambito degli obiettivi annui assegnati alle Aziende.



Pianificare, adottare ed avviare interventi omogenei e stabili nel tempo sul territorio regionale, coordinati ed integrati con le diverse aree di intervento previste dal piano:

- Documento regionale sull'organizzazione dedicata all'uso corretto degli antibiotici (rete antimicrobial stewardship)
- Piano regionale per l'uso corretto degli antibiotici
- Progettazione e avvio di interventi pilota interaziendali, basati sulle evidenze, per la verifica e produzione di indicazioni regionali di buona pratica





Anche in questo caso, sono previste attività formative rivolte alla sensibilizzazione e gestione antibiotico resistenza, monitorate tramite il sistema degli obiettivi/indicatori regionali.

È in corso un programma di formazione regionale FAD-ECM:

- in corso di erogazione un primo modulo – generale e di sensibilizzazione-, offerto a tutti gli operatori sanitari.
- In avvio di erogazione un secondo modulo è dedicato a farmacocinetica/dinamica e antibiogramma, offerto a prescrittori e aperto al personale infermieristico

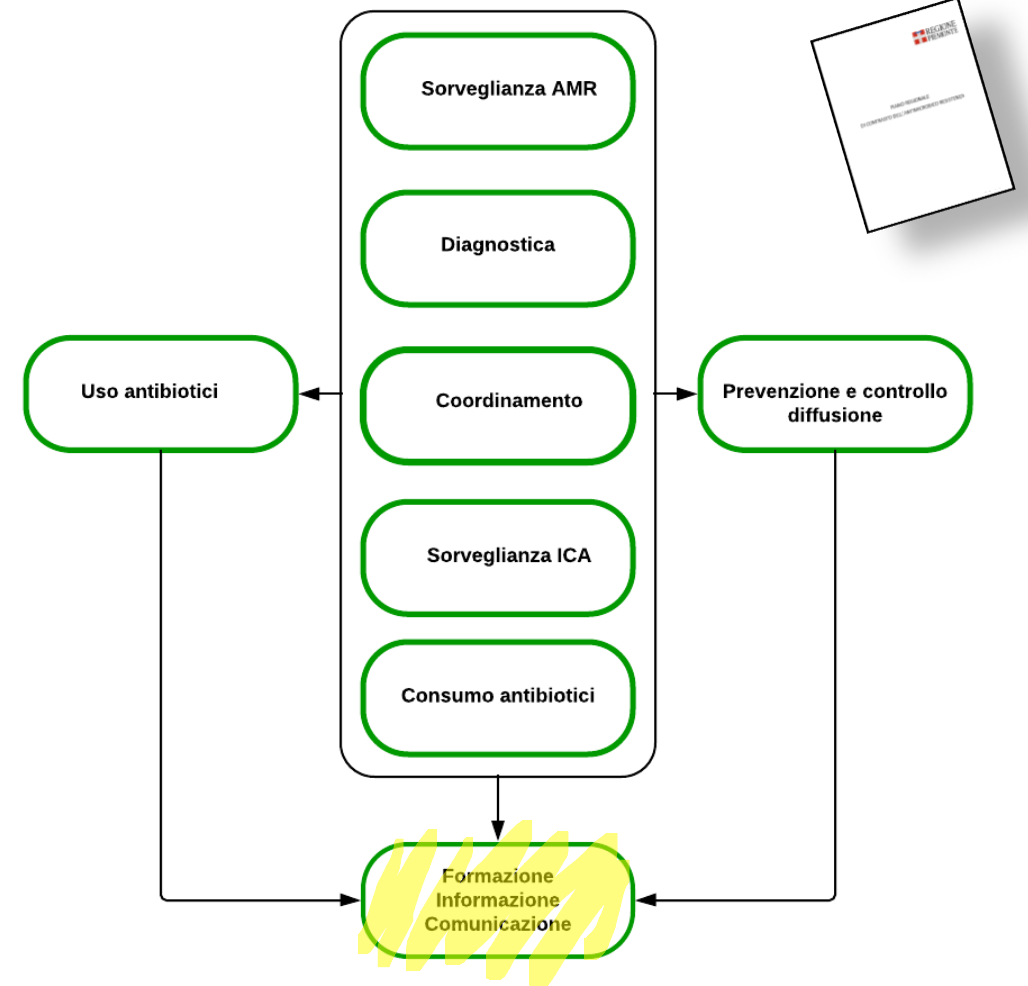


Pianificazione degli interventi regionali a supporto delle attività del piano nazionale e regionale.

Ri-orientamento e riprogrammazione dell'offerta formativa regionale in atto, coerente con le indicazioni e le azioni previste dai piani nazionale e regionale

Produzione di contenuti/attività formative integrate medicina e veterinaria.

Partecipazione da attività di comunicazione nazionali.





Regione Toscana



Servizio  
Sanitario  
della  
Toscana



**Convegno**

**Antimicrobico-resistenza: cure e ambiente**

**Firenze, 6 -7 giugno 2019**

**Istituto Stensen, viale Don Minzoni n. 25/C, Firenze**

Esperienze regionali: Piemonte

Roberto Raso